

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa**· **1.1 Identificatore del prodotto**· **Denominazione commerciale:** **Detergente P**· **Articolo numero:** 172· **Numero CAS:**

67-63-0

· **Numero CE:**

200-661-7

· **Numero indice:**

603-117-00-0

· **Numero di registrazione REACH** 01-2119457558-25· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**· **Categoria dei prodotti**

PC1 Adesivi, sigillanti

PC18 Inchiostri e toner

PC19 Sostanze intermedie

PC21 Sostanze chimiche da laboratorio

PC23 Prodotti per il trattamento delle pelli

PC27 Prodotti fitosanitari

PC24 Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio

PC28 Profumi, fragranze

PC29 Prodotti farmaceutici

PC39 Cosmetici, prodotti per la cura personale

PC33 Semiconduttori

· **Utilizzazione del prodotto** Solvente· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**· **Produttore/fornitore:**

CT Chemie GmbH

Gewerbstrasse 3

3423 Ersigen

Tel. 034 448 10 10

[info@ct-chemie.ch](mailto:info@ct-chemie.ch)· **Informazioni fornite da:** Dipartimento Product Managment· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**145 (24h), Tox Info Suisse, Freiestrasse 16, 8032 Zurigo, Tel. 044 251 66 66, E-Mail: [info@toxinfo.ch](mailto:info@toxinfo.ch)**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

(continua a pagina 2)

CH/IT

**Denominazione commerciale: Detergente P**

(Segue da pagina 1)

**2.2 Elementi dell'etichetta****Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

**Pittogrammi di pericolo**

GHS02 GHS07

**Avvertenza** Pericolo**Indicazioni di pericolo**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Consigli di prudenza**

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
- P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
- P241 Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione] a prova di esplosione.
- P242 Utilizzare utensili anticintillamento.
- P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
- P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
- P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
- P405 Conservare sotto chiave.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

**Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml****Indicazioni di pericolo**

Quantità elevate possono provocare effetti narcotici.

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può avere un effetto sgrassante e provocare dermatiti.

Può causare sensibilizzazione in soggetti sensibili.

**2.3 Altri pericoli****Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- PBT:** Non applicabile.
- vPvB:** Non applicabile.

CH/IT

(continua a pagina 3)

**Denominazione commerciale: Detergente P**

(Segue da pagina 2)

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanze****Descrizione**

CAS: 67-63-0 2-propanolo

**Numero/i di identificazione****Numero CE:** 200-661-7**Numero indice:** 603-117-00-0**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.**Contatto con la pelle:**

Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

**Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

**Ingestione:**

Sottoporre a cure mediche.

Risciacquare la bocca

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Vertigini

Mal di testa

Intontimento

Svenimento

**Pericoli** Rischio di peggioramento in seguito al consumo di alcolici.**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Attenzione in caso di vomito e svuotamento gastrico, rischio di aspirazione. Assicurare il più rapido passaggio intestinale il più rapidamente possibile. Sciacquare immediatamente la bocca e bere molta acqua. Come lassativo

Somministrare solfato di sodio (1 cucchiaino in 1 bicchiere d'acqua) con abbondante carbone attivo. Altrimenti

continuare il trattamento sintomatico.

In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio, praticare immediatamente la respirazione artificiale o la respirazione artificiale.

Se necessario, somministrare ossigeno.

Controllare e correggere la circolazione, l'equilibrio acido-base ed elettrolitico e il livello di zucchero nel sangue.

livello di zucchero nel sangue. Durante la terapia post operatoria, una dieta ricca di carboidrati, proteine e vitamine,

dieta a basso contenuto di grassi.

CH/IT

(continua a pagina 4)

**Denominazione commerciale: Detergente P**

(Segue da pagina 3)

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.

Prestare attenzione al ritorno di fiamma.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Attenzione, pericolo di ritorno di fiamma.

I vapori possono spostarsi a distanze considerevoli fino alla fonte di combustione e provocare un ritorno di fiamma.

La fuoriuscita del liquido o dei vapori in sistemi fognari può creare rischio di esplosione all'interno.

La combustione con altri materiali può formare gas combustibili o vapori pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio.

In caso di surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare, rilasciando una

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Non inalare i gas di esplosione e di combustione.

In caso di incendio e di grandi quantità: Sgomberare l'area circostante.

A causa del rischio di esplosione, combattere l'incendio a distanza.

**Mezzi protettivi specifici:**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare il respiratore.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

**Per chi non interviene direttamente** Portare le persone in salvo.**6.2 Precauzioni ambientali:**

Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere il liquido con inerte materiale assorbente.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Assicurare una ventilazione sufficiente. Utilizzare apparecchiature dotate di protezione contro le esplosioni o strumenti

antiscintille. Non risciacquare con acqua o detergenti liquidi.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura)

e conservarlo in contenitori etichettati chiudibili.

Attenzione: il materiale assorbente e anche le salviettine impregnate di etanolo sono molto infiammabili!

Se quantità maggiore devono essere raccolte con pompe: utilizzare pompe o dispositivo aspirante antiesplosione!

L'etanolo raccolto può essere smaltito normalmente d'intesa con l'autorità competente via un impianto di depurazione.

Altrimenti smaltire il materiale raccolto secondo le indicazioni della sezione 13.

(continua a pagina 5)

GH/T

**Denominazione commerciale: Detergente P**

(Segue da pagina 4)

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

È possibile utilizzare solo dispositivi/raccordi antideflagranti.

Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.

Pericolo di esplosione in caso di infiltrazioni del liquido nel sistema fognario.

Fornire estintori

Indossare scarpe con soles conduttive.

Nei fusti svuotati possono crearsi miscele infiammabili.

Divieto di saldatura.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Proteggere dal calore.

Classe di incendio: B. Incendi di sostanze liquide o liquefacenti.

Classe di temperatura (DIN 57 165): T 2

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in ambiente fresco.

Prevedere pavimenti impermeabili e resistenti ai solventi.

I vapori sono più pesanti dell'aria e impediscono la penetrazione nel sistema fognario.

**Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Non conservare a contatto con ossidanti.

Immagazzinare separatamente da sostanze ossidanti e acide.

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

**Classe di stoccaggio: 3****7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****CAS: 67-63-0 2-propanolo**MAK (Svizzera) Valore a breve termine: 1000 mg/m<sup>3</sup>, 400 ppmValore a lungo termine: 500 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm

B SSc;

(continua a pagina 6)

CH/IT

**Denominazione commerciale: Detergente P**

(Segue da pagina 5)

**Componenti con valori limite biologici:****CAS: 67-63-0 2-propanolo**

BAT (Svizzera)

25 mg/l

Materiale Campione: Urina

Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno

Indicatore biologico: Aceton

25 mg/l

Materiale Campione: Sangue in toto

Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno

Indicatore biologico: Aceton

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

Garantire una ventilazione adeguata e un'aspirazione localizzata nei punti critici.

- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

**Protezione respiratoria**

Utilizzare un dispositivo di filtraggio a breve termine secondo la norma EN 14387:

Filtro A/P2

Se i limiti di esposizione raccomandati vengono superati :

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

**Protezione delle mani**

Guanti di protezione in conformità alla norma EN 374

Utilizzare i guanti di protezione chimica di categoria III (EN 374).

I materiali seguenti sono appropriati:

Caucciù butilico (0,5 mm, tempo di permeazione >8 h)

Caucciù di fluoro (0,4 mm, tempo di permeazione >8 h)

Policloroprene (0,5 mm, tempo di permeazione circa 2 h)

Materiali non appropriati contatto diretto con la pelle (eccetto: come protezione dagli schizzi)

Caucciù naturale / latex (NR); caucciù di nitrile (NBR); PVC



Guanti protettivi

**Materiale dei guanti**

Guanti di protezione secondo la norma EN 374, cat. III

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

**Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

**Protezione degli occhi/del volto**

Utilizzare occhiali protettivi a protezione laterale secondo EN 166:2001.

Secondo la valutazione del pericolo portare una visiera o maschere di protezione.

Una postazione d'emergenza per il lavaggio degli occhi deve essere disponibile al posto di lavoro.

(continua a pagina 7)

CH/IT

**Denominazione commerciale: Detergente P**

Occhiali di sicurezza chiusi conformi alla norma EN 166

(Segue da pagina 6)



Occhiali protettivi a tenuta

**· Tuta protettiva:**

Indumenti protettivi resistenti ai solventi

Tuta protettiva

indumenti di protezione chimica EN 13832, EN 340, EN 14065

Indumenti di protezione secondo EN 1149-5

EN ISO 116112 / EN 61482-1-2

**· Misure di gestione dei rischi**

Sul luogo di lavoro deve essere disponibile una doccia di emergenza.

Sul luogo di lavoro deve essere disponibile una doccia per gli occhi.

I vapori sono più pesanti dell'aria, quindi è necessario prevedere un'aspirazione anche sul pavimento!

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****· Indicazioni generali****· Stato fisico**

Liquido

**· Colore:**

Chiaro

**· Odore:**

Simile all'alcool

**· Soglia olfattiva:**

Non definito.

**· Punto di fusione/punto di congelamento:**

-89 °C

**· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

82 °C

**· Infiammabilità**

Facilmente infiammabile.

**· Limite di esplosività inferiore e superiore****· Inferiore:**

2 Vol %

**· Superiore:**

13,4 Vol %

**· Punto di infiammabilità:**

12 °C

**· Temperatura di autoaccensione:**

399 °C

**· Temperatura di decomposizione:**

Non definito.

**· ph**

Non definito.

**· Viscosità:****· Viscosità cinematica**

Non definito.

**· Dinamica a 20 °C:**

2,1 mPas

**· Solubilità****· acqua a 25 °C:**

1000 g/l

**· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**

Non definito.

**· Tensione di vapore a 20 °C:**

44 hPa

**· Densità e/o densità relativa****· Densità a 20 °C:**0,785 g/cm<sup>3</sup>**· Densità relativa**

Non definito.

**· Densità di vapore:**

Non definito.

(continua a pagina 8)

CH/IT

**Denominazione commerciale: Detergente P**

(Segue da pagina 7)

· **9.2 Altre informazioni**

· **Aspetto:**

· **Forma:**

Liquido

· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**

· **Temperatura di accensione:**

425°C

· **Proprietà esplosive:**

Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

· **Peso molecolare**

60 g/mol

· **Cambiamento di stato**

· **Velocità di evaporazione**

Non definito.

· **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

· **Esplosivi**

non applicabile

· **Gas infiammabili**

non applicabile

· **Aerosol**

non applicabile

· **Gas comburenti**

non applicabile

· **Gas sotto pressione**

non applicabile

· **Liquidi infiammabili**

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

· **Solidi infiammabili**

non applicabile

· **Sostanze e miscele autoreattive**

non applicabile

· **Liquidi piroforici**

non applicabile

· **Solidi piroforici**

non applicabile

· **Sostanze e miscele autoriscaldanti**

non applicabile

· **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua**

non applicabile

· **Liquidi comburenti**

non applicabile

· **Solidi comburenti**

non applicabile

· **Perossidi organici**

non applicabile

· **Sostanze o miscele corrosive per i metalli**

non applicabile

· **Esplosivi desensibilizzati**

non applicabile

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

· **10.1 Reattività** Se riscaldato, può rilasciare vapori infiammabili.

· **10.2 Stabilità chimica**

Il prodotto è chimicamente stabile a condizioni d'ambiente normali (temperatura ambiente).

· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Formazione di miscele esplosive di gas con aria.

Può reagire violentemente con materiale ossigenato (comburente). Pericolo di esplosione.

· **10.4 Condizioni da evitare**

Non riscaldare. Evitare fiamme e scintille. Non fumare.

Mai perforare, tagliare, affilare, saldare ecc. nella zona di protezione. Impedire l'entrata del prodotto e di vapori nella canalizzazione, fosse e cantine (rischio di esplosione).

· **10.5 Materiali incompatibili:**

Clorato

agenti ossidanti forti

Acido cromico / Cromati

(continua a pagina 9)

**Denominazione commerciale: Detergente P**

(Segue da pagina 8)

- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**  
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.  
Monossido di carbonio  
Gas/vapori infiammabili  
Pericolo di formazione di prodotti di pirolisi tossici.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	5.840 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	13.900 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/6 h	10.000 ppm (rat)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**  
Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati tossicologici:**
- **Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**  
Se inalato: Dopo l'assorbimento: mal di testa, vertigini, intossicazione, perdita di coscienza.  
I vapori hanno un effetto irritante sugli occhi e sulle mucose in alte concentrazioni.  
Dopo l'ingestione:  
Nausea, vomito, dolori addominali, disturbi gastrointestinali, calo della pressione sanguigna.  
Dopo l'ingestione di grandi quantità: Incoscienza, coma, paralisi respiratoria (morte).  
In caso di ingestione o vomito pericolo di penetrazione nei polmoni. Dopo l'assorbimento possono verificarsi danni ai reni e al fegato.  
Dopo il contatto con la pelle:  
Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può avere un effetto sgrassante e provocare dermatiti.  
Stampato
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**
- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** La sostanza non è contenuta

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** biodegradabile
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 10)

GH/IT

**Denominazione commerciale: Detergente P**


(Segue da pagina 9)

- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**  
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**  
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- **Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)**  
07 00 00: Rifiuti dei processi chimici organici  
07 01 00: Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base  
07 01 04: Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri  
Classificazione: rs = rifiuti speciali
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.1 Numero ONU o numero ID</b></li> <li>· <b>ADR, IMDG, IATA</b></li> </ul>	<p>UN1219</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto</b></li> <li>· <b>ADR</b></li> <li>· <b>IMDG, IATA</b></li> </ul>	<p>1219 ISOPROpanolo (ALCOL ISOPROPILICO) ISOPROpanOL</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b></li> <li>· <b>ADR, IMDG, IATA</b></li> </ul>	<p></p> <p>· <b>Classe</b> 3 Liquidi infiammabili · <b>Etichetta</b> 3</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b></li> <li>· <b>ADR, IMDG, IATA</b></li> </ul>	<p>II</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b></li> <li>· <b>Marine pollutant:</b></li> </ul>	<p>No</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b></li> <li>· <b>N° identificazione pericolo (Numero Kemler):</b></li> </ul>	<p>Attenzione: Liquidi infiammabili 33</p>

(continua a pagina 11)

**Denominazione commerciale: Detergente P**

(Segue da pagina 10)

<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Numero EMS:</b> F-E,S-D</li> <li>· <b>Stowage Category</b> B</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b></li> <li>· <b>Quantity limitations</b> On passenger aircraft/rail: 5 L On cargo aircraft only: 60 L</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>ADR</b></li> <li>· <b>Quantità limitate (LQ)</b> 1L</li> <li>· <b>Quantità esenti (EQ)</b> Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml</li> <li>· <b>Categoria di trasporto</b> 2</li> <li>· <b>Codice di restrizione in galleria</b> D/E</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>IMDG</b></li> <li>· <b>Limited quantities (LQ)</b> 1L</li> <li>· <b>Excepted quantities (EQ)</b> Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>UN "Model Regulation":</b> UN 1219 ISOPROpanolo (ALCOL ISOPROPILICO), 3, II</li> </ul>

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**  
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.  
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono applicabili.
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS07

- **Avvertenza** Pericolo
- **Indicazioni di pericolo**  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **Consigli di prudenza**  
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.  
P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

(continua a pagina 12)

**Denominazione commerciale: Detergente P**

(Segue da pagina 11)

P241	Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione] a prova di esplosione.
P242	Utilizzare utensili antiscintillamento.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Categoria Seveso P5c** LIQUIDI INFIAMMABILI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 5,000 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 50,000 t
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 40
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**  
La sostanza non è contenuta
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**  
La sostanza non è contenuta
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**  
La sostanza non è contenuta
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe** La sostanza non è contenuta
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**  
La sostanza non è contenuta
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classificazione di liquidi pericolosi per le acque:** classe B (Autoclassificazione)
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
- **Restrizioni secondo ORRPChim** No
- **OCOV (CH)** Ordinanza VOC (CH): 100%.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Scheda rilasciata da:** Département Product Management

(continua a pagina 13)

CH/IT

## Denominazione commerciale: **Detergente P**

(Segue da pagina 12)

- **Interlocutore:** Product Management
- **Data della versione precedente:** 11.07.2022
- **Numero di versione della versione precedente:** 1.6
- **Abbreviazioni e acronimi:**
  - RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
  - ICAO: International Civil Aviation Organisation
  - ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
  - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
  - IATA: International Air Transport Association
  - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
  - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
  - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
  - LC50: Lethal concentration, 50 percent
  - LD50: Lethal dose, 50 percent
  - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
  - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
  - Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
  - Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
  - STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
- **\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**

CH/IT